

COMUNE DI BIBBIANO

Provincia di Reggio Emilia

Verbale n.74 del 14 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: " Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2020-2022 "

La sottoscritta Dott.ssa Elena Verna nominata Revisore Unico a seguito dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale di Bibbiano n.53 del 05/11/2018 con decorrenza dall'8 novembre 2018 fino al 07/11/2021 ha ricevuto da parte della Dottoressa Laura Rustichelli quale Responsabile del Servizio "Bilancio, Affari Finanziari Generali ed Istituzionali", la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2020-2022 "

PREMESSA

In data 31/03/2020 con deliberazione n 6 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022.

In data 22/05/2020 con delibera n. 12 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2019 determinando un risultato di amministrazione di euro 1.737.524,08 così composto:

Fondi accantonati	euro 1.606.500,71
Fondi vincolati	euro 26.627,22
Fondi destinati agli investimenti	euro 62.3514,36
Fondi disponibili	euro 41.881,79

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera n. 16 del 22/05/2020 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022-terza variazione";

Delibera n. 17 del 22/05/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.35 del 03/04/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 prima variazione di bilancio in via d'urgenza";

Delibera n. 18 del 22/05/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.49 del 30/04/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 seconda variazione di bilancio in via d'urgenza";

Delibera n. 23 del 16/07/2020 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022-nona variazione";

Delibera n. 24 del 16/07/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.60 del 28/05/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 quarta variazione di bilancio in via d'urgenza";

Delibera n. 25 del 16/07/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.64 del 09/06/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 sesta variazione di bilancio in via d'urgenza";

Delibera n. 26 del 16/07/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.78 del 01/07/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 ottava variazione di bilancio in via d'urgenza";

Delibera n. 37 del 04/08/2020 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022-undicesima variazione";

Delibera n. 41 del 30/09/2020 "Ratifica delibera di Giunta Comunale n.110 del 16/09/2020 avente ad oggetto bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020 – 2022 tredicesima variazione di bilancio in via d'urgenza";

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta Comunale comportanti prelievi dal Fondo di Riserva o variazioni di cassa:

n. 59 del 28/05/2020 " 4^ prelievo dal Fondo di Riserva ";

n. 65 del 09/06/2020 "Bilancio di previsione 2020-2022 settima variazione: variazione di cassa (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000 ";

n.89 del 31/07/2020 " Bilancio di previsione 2020-2022 decima variazione: variazione di cassa (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000;

n.113 del 23/09/2020 " " Bilancio di previsione 2020-2022 quattordicesima variazione: variazione di cassa (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000;

n.122 del 14/10/2020 Bilancio di previsione 2020-2022 sedicesima variazione (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000, variazione tra macroaggregati appartenenti allo stesso programma ed alla stessa missione;

n.131 del 27/10/2020 Bilancio di previsione 2020-2022 diciottesima variazione: variazione di cassa (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000;

La Giunta ha inoltre effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio Comunale:

N. 36 del 03/04/2020 " 1^ Variazione al PEG contabile 2020/2022 "

N. 45 del 16/04/2020 " 2^ Variazione al PEG contabile 2020/2022 "

N. 50 del 06/05/2020 " 3^ Variazione al PEG contabile 2020/2022 "

N. 57 del 28/05/2020 " 4^ Variazione al PEG contabile 2020/2022 "

N. 61 del 28/05/2020 "5^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 66 del 09/06/2020 "7^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 79 del 01/07/2020 "8^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 87 del 16/07/2020 "9^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 90 del 31/07/2020 "10^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 92 del 06/08/2020 "11^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 111 del 16/09/2020 "12^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 114 del 23/09/2020 "13^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

N. 118 del 29/09/2020 "14^ Variazione al PEG contabile 2020/2022"

E' stata inoltre approvata:

la 5° variazione compensativa al bilancio di previsione 2020-2022 con determina n.42 del 03/06/2020 del Responsabile dei Servizi Finanziari (6^ variazione al PEG)

la 12° variazione compensativa al bilancio di previsione 2020-2022 con determina n.65 del 04/09/2020 del Responsabile dei Servizi Finanziari.

In data 29/09/2020 la Giunta Comunale ha approvato in via d'urgenza la delibera n.117 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022- quindicesima variazione di bilancio in via d'urgenza" la cui ratifica è prevista nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data 16/11/2020;

In data 14/10/2020 la Giunta Comunale ha approvato in via d'urgenza la delibera n.123 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022- diciassettesima variazione di bilancio in via d'urgenza" la cui ratifica è prevista nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data 16/11/2020;

Risulta inoltre interamente utilizzato l'avanzo libero pari ad euro 41.881,79 **per l'esercizio delle funzioni fondamentali** a fondo potenziali passività a tutela degli equilibri di bilancio per quelle che possono essere minori entrate IMU o altre entrate tributarie ed extratributarie e/o minori incassi TARI, oltre che maggiori spese:l'articolo 109 del DI 18/2020 (Decreto «Cura Italia») consente, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

L'ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160

L'Ente non ha applicato avanzo libero al bilancio di previsione 2020/2022

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.193 del TUEL prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", inserito in sede di conversione ad opera della Legge 17 luglio 2020 n. 77, "in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali", ha rinviato al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri, di cui all'art. 193 del TUEL e successivamente con il dl 104/2020, al 30 novembre 2020;

L'art.175 comma 8 del TUEL prevede che " Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

La Commissione Arconet, attraverso la FAQ n. 41/2020, ha precisato in proposito che "di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. A seguito del rinvio al 30 settembre 2020 delle verifiche sugli equilibri, la funzione dell'assestamento del bilancio di previsione può essere limitata all'adeguamento del bilancio alle risultanze del rendiconto approvato entro il 30 giugno 2020, quali l'utilizzo

dell'avanzo o l'applicazione del disavanzo di amministrazione. In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite da organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo gli Enti devono adottare contestualmente :

- le misure necessarie al ripristino del pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'Art.194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dispone:

1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati " omissis"

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;

- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese d'investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. "omissis"

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'Ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 54.192,59 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con delibera n. 37 del 07/04/2020 ha definito i criteri e le categorie, in ordine di priorità per l'individuazione dei beneficiari del bonus alimentare, approvando contestualmente il modulo per la "RICHIESTA ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID -19)".

Con la determinazione n. 34 del 8/4/2020 della Responsabile del Servizio sociale territoriale di Bibbiano, Canossa e San Polo d'Enza /Unione Val d'Enza si sono approfonditi gli indirizzi assunti dagli organi politici e si è delineato il meccanismo di erogazione dei buoni spesa

Con delibera n. 47 del 23/04/2020 la Giunta ha approvato ulteriori determinazioni in merito all'erogazione, assumendo modalità di gestione delle domande di buoni spesa per gestire al meglio l'erogazione del beneficio, garantire efficienza e equità, mantenendo i criteri approvati in precedenza.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 (articolo 2, comma 3), la Giunta Comunale ha deliberato l'apertura di un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

L'ente in base all'art. 114 del DL.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 21.993,86, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro €. 2.493,41.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017/2019	Previsione 2020
Addizionale Comunale IRPEF	1.042.043 (incassato)	1.062.759 (incassato)	1.107.314 (incassato)	1.070.705 (incassato)	1.098.150 (previsto da incassare)
IMU	2.124.083 (incassato)	2.094.638 (incassato)	2.067.363 (incassato)	2.095.361 (incassato)	2.080.000 (previsto da incassare)
COSAP	47.311 (incassato)	37.004 (incassato)	39.517 (incassato)	41.277 (incassato)	26.000 (previsto da incassare)
TARI	1.476.178 (incassato)	1.553.997 (incassato)	1.537.317 (incassato)	1.522.497 (incassato)	1.430.000 (previsto da incassare)
Recupero evasione Ici-IMU	113.296 (incassato)	216.713 (incassato)	239.181 (incassato)	243.776 (incassato)	172.137 (previsto da incassare)

L'Ente al riguardo ha fornito i seguenti chiarimenti:

Addizionale Comunale Irpef:

Gli incassi 2020, sia a residuo che in competenza registrati nel 2020 fino all'assestamento sono sostanzialmente in linea con gli incassi 2019 nello stesso periodo. La previsione iniziale pertanto non si è modificata.

IMU:

Per il 2020 sono state deliberate le aliquote con un aumento di quelle per i terreni agricoli. Nonostante questo, gli incassi registrati in riferimento al versamento della 1° rata di giugno fanno ipotizzare una riduzione di gettito su base annua, per cui la previsione iniziale è stata ridotta. La previsione di entrata sarà ridotta compensandola con quota parte del contributo statale per le funzioni fondamentali. Si segnala che sono stati assegnati al Comune anche € 1.403,30 quale trasferimento compensativo per IMU settore Turistico.

COSAP:

Il Canone COSAP ha risentito molto delle ripercussioni della pandemia da COVID-19. Pertanto la previsione iniziale è stata sensibilmente ridotta. Lo Stato ha assegnato al momento trasferimenti compensativi per minori entrate COSAP in misura pari ad € 4.498,95.

TARI:

La TARI è sottoposta ad una riserva di legge per l'anno 2020 che comporta l'approvazione del Piano finanziario entro il 31/12. Nel corso dell'anno pertanto le tariffe sono state quelle approvate per il 2019. Per fronteggiare le ripercussioni del COVID-19, per le utenze non domestiche sono state concesse riduzioni pari a 75.000 euro a fronte delle decisioni dell'ARERA, mentre per quelle domestiche sono state concesse riduzioni pari a euro 16.145. Tenuto conto di queste riduzioni e del fatto che si ipotizzano dai 150.000 ai 200.000 euro di insoluti rispetto agli avvisi emessi, la previsione di entrata annua è pertanto ridotta rispetto i precedenti anni. Si segnala che sono stati assegnati dalla Regione Emilia Romagna i 16.145 euro poi destinati alle utenze domestiche.

Recupero evasione IMU-TASI-TARI:

La riscossione coattiva è stata in pratica bloccata per tutto il 2020. Non si sono potute per legge emettere le ingiunzioni di pagamento, non si sono potuti fare pignoramenti e attività di recupero crediti. L'attività di accertamento è stata inizialmente bloccata dai decreti del Governo, mentre solo da settembre si sono potuti emettere avvisi di accertamento; pertanto quanto previsto a bilancio come **attività di accertamento**

è stato raggiunto. Non avendo però potuto accompagnare la fase accertativa con quella del recupero crediti, gli incassi sono stati penalizzati.

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Il Comune di Bibbiano ha ricevuto a seguito del riparto del citato fondo euro 403.508,59. Il Comune di Bibbiano ha inoltre ricevuto euro 67.097,55 a titolo di acconto dei primi 500 mln erogati ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DI 104/2020

Il DI. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'Ente non ha quantificato i minori introiti previsti dal momento che le strutture comprese nella categoria d'esenzione sono esigue.
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DI 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di euro 1.403,30 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (articolo 177 del DI 34/2020);
- 2) somma di euro 4.498,95 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (articolo 181 del DI n. 34).

Delle operazioni sui mutui, l'ente ha tenuto conto variando in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 per euro 96.068,51. In particolare con riferimento alle operazioni rinegoziazione si fa rinvio al verbale del Revisione del 19 maggio 2020.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto della proposta di deliberazione e delle dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciate dai Responsabili dei servizi.

Il Revisore Unico procede quindi all'esame della documentazione relativa agli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al DLgs 118/2011 punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del 2° Servizio 2 Bilancio e Affari Finanziari ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- L'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- La segnalazione di eventuali e sopravvenute esigenze e di nuove / maggiori risorse

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato debiti fuori bilancio da ripianare né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale di competenza e/o nella gestione dei residui e per ciò che riguarda gli organismi partecipati non emerge la necessità di effettuare od integrare gli

accantonamenti richiesti a copertura di perdite o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art 14 e dall'art 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e dalla spesa nella gestione di competenza e nella gestione conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione l'accantonamento risulta congruo vista anche l'istruttoria compiuta dal 2^ Servizio " Bilancio ed Affari finanziari "

Il Revisore procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale per titoli come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.454,86	0,00	112.454,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	633.931,04	0,00	633.931,04
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	100.864,14	44.395,63	145.259,77
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.256.384,16	-225.526,05	6.030.858,11
2	Trasferimenti correnti	767.807,71	511.271,59	1.279.079,30
3	Entrate extratributarie	1.109.813,29	-205.067,02	904.746,27
4	Entrate in conto capitale	2.364.746,48	291.613,68	2.656.360,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.892.500,00	0,00	1.892.500,00
6	Accensione prestiti	1.892.500,00	80.500,00	1.973.000,00

7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.413.255,33	485.187,83	18.898.443,16
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	8.064.656,76	130.074,15	8.194.730,91
2	Spese in conto capitale	4.838.119,35	367.113,68	5.205.233,03
3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.892.500,00	0,00	1.892.500,00
4	Rimborso di prestiti	335.725,57	0,00	335.725,57
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.413.255,33	485.187,83	18.898.443,16

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA 01/01/2020		1.165.352,09	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.285.241,77	-225.526,05	6.059.715,72

2	Trasferimenti correnti	768.754,58	511.271,59	1.280.026,17
3	Entrate extratributarie	1.110.865,03	-205.067,02	905.798,01
4	Entrate in conto capitale	2.367.246,48	291.613,68	2.658.860,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.892.500,00	0,00	1.892.500,00
6	Accensione prestiti	1.892.500,00	80.500,00	1.973.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.774.232,15	-12.000,00	1.762.232,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.591.340,01	440.792,20	18.032.132,21
1	Spese correnti	7.660.291,39	193.415,76	7.853.707,15
2	Spese in conto capitale	5.008.835,61	367.113,68	5.375.949,29
3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.892.500,00	0,00	1.892.500,00
4	Rimborso di prestiti	335.725,57	0,00	335.725,57
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.813.262,52	-12.000,00	1.801.262,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.210.615,09	548.529,44	18.759.144,53
	SALDO DI CASSA			438.339,77

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.549,94	3.244,52	59.794,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			

	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.114.677,41	17.000,00	6.131.677,41
2	Trasferimenti correnti	425.585,55	45.652,14	471.237,69
3	Entrate extratributarie	1.064.567,74	-17.500,00	1.047.067,74
4	Entrate in conto capitale	1.754.841,85	-24.000,00	1.730.841,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
6	Accensione prestiti	3.276.359,79	-400.000,00	2.876.359,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.521.835,93	-387.603,34	16.134.232,59
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	7.601.029,29	84.396,66	7.685.425,95
2	Spese in conto capitale	4.924.701,64	-640.500,00	4.284.201,64
3	Spese per incremento di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
4	Rimborso di prestiti	166.851,35	180.500,00	347.351,35
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.521.835,93	-387.603,34	16.134.232,59

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	-------------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.503,22	-16.620,26	59.882,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.147.997,16	6.000,00	6.153.997,16
2	Trasferimenti correnti	387.955,35	22.152,14	410.107,49
3	Entrate extratributarie	1.052.337,74	-17.500,00	1.034.837,74
4	Entrate in conto capitale	506.100,00	36.000,00	542.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
6	Accensione prestiti	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.100.147,12	18.031,88	13.118.179,00
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	7.536.005,98	5.580,88	7.541.586,86
2	Spese in conto capitale	1.506.600,00	0,00	1.506.600,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
4	Rimborso di prestiti	228.287,49	24.451,00	252.738,49
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.782.253,65	-12.000,00	1.770.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.100.147,12	18.031,88	13.118.179,00

	Residui al 01/01/2020	Riscossioni/pagamenti	Minori / maggiori residui	Residui alla data della verifica
Totale entrate	3.850.116,57	1.245.190,38	14.468,07	2.619.394,26
Totale spese	2.531.558,68	1.968.473,88	-10.972,25	552.112,55

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'Art 162 del Tuel sono così assicurati:

Variazione n. 19/2020
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.165.352,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		112.454,88	59.794,46	59.882,96
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.214.683,88	7.649.982,84	7.598.942,39
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		8.194.730,91	7.685.425,95	7.541.586,86
- fondo pluriennale vincolato			59.794,46	59.882,96	59.360,96
- fondo crediti di dubbia esigibilità			310.500,00	351.000,00	350.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		335.725,57	347.351,35	252.738,49
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-203.317,94	-323.000,00	-135.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		66.317,94	---	---
			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		186.500,00	182.500,00	165.500,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		49.500,00	40.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	180.500,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Variazione n. 19/2020
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		78.941,83	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		833.931,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.521.860,16	5.154.201,64	2.189.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		186.500,00	182.500,00	165.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.892.500,00	547.000,00	547.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		49.500,00	40.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	180.500,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		5.205.233,03 0,00	4.284.201,64 0,00	1.506.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.892.500,00	547.000,00	547.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.892.500,00	547.000,00	547.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		66.317,94	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-66.317,94	0,00	0,00

Il Revisore Unico prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

Il Revisore dà atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e che gli interventi in conto capitale finanziati con la presente deliberazione determinano anche la variazione del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e dell'elenco annuale 2020 come da prospetto Allegato 2 della proposta di delibera .

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati in base a quanto attestato dai Responsabili dei Servizi
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020/2022,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale proposto

Bagnacavallo, 14 NOVEMBRE 2020

Il Revisore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'E. M. (or similar)', is positioned to the right of the date and the title 'Il Revisore Unico'.